

■ BIVONA Segnalazione di numerosi villeggianti, sott'accusa il torrente Tomarchiello

Liquami fognari sulla spiaggia

Invocato un intervento immediato da parte di Comune e Azienda sanitaria

di FRANCESCO PRESTIA

«CHE sia vera e propria fogna non è accertato, certo gli elementi per pensarci ci sono, eccome».

La segnalazione, tra preoccupata e irritata, arriva da alcuni villeggianti che chiedono a gran voce un intervento immediato da parte del Comune o chi per esso. Siamo sulla spiaggia di Bivona antistante la nota piazzetta, proprio allo sbocco a mare del torrente Tomarchiello, sbocco creato nella sabbia dalle ruspe per esigenze di sicurezza: scorrendo tra gli ombrelloni si fa strada, fin quasi a lambire l'acqua, un rigagnolo di liquido opaco, quasi nerastro, per nulla rassicurante. Sulla sabbia, ad arrostiti al sole, tanta gente in questi giorni di ferragosto, la spiaggia appare gremita anche se in genere tra gli ombrelloni il distanziamento è osservato: «Dopo le piogge della settimana scorsa - commenta una signora dall'accento calabro-milanese - questa parte finale del letto del torrente era tornata asciutta. Ora invece l'acqua, scura e limacciata (ma è solo acqua poi?) arriva sulla spiaggia, in mezzo alla gente, bambini soprattutto che giocano lì accanto. Da dove arrivano quei liquami? Qualcuno ce lo deve dire, abbiamo il diritto di sapere».

Ci sono altri che invece non hanno dubbi: quel liquido nerastro altro non è che fogna: «Lo dimostra il fetore che a volte si spande sulla zona - accusa Luciano L., anche lui emigrato al nord - Lo si avverte chiaramente passando sotto il ponticello di via del Pescatore, proprio di fronte all'ex scuola elementare. E' fogna, non c'è dubbio, qualcuno evidentemente ha scaricato nel torrente».

A quanto riferiscono gli interessati, tutto è iniziato pochi giorni addietro, proprio a ridosso del ferragosto. L'altro pomeriggio, allarmati per quello che vedevano, e soprattutto "sentivano", alcuni abitanti della zona hanno telefonato al 113 e poco dopo è giunta una pattuglia



Il rivolo d'acqua sulla spiaggia

della Volante: «Gli agenti - raccontano - hanno constatato il tutto ed hanno redatto un verbale, assicurando che avrebbero riferito a chi di competenza. Resta il fatto che ad oggi, la situazione non è affatto cambiata e qui, soprattutto con questo caldo, il rischio igienico è concreto». Un rischio aumentato dal fatto che in una stradi-

na non molto distante si è rotto il coperchio di un pozzetto fognario ed un passante vi è caduto dentro, facendosi anche male. Ma questo è un altro discorso. Tornando al fetore del Tomarchiello e al liquido arrivato sulla spiaggia, «non sappiamo se sia fogna o meno, ma la situazione, in mancanza di certezze e in presenza di sospetti così motivati, non lascia certo tranquilli. Qualcuno, il Comune o l'Asp, deve intervenire subito per eliminare un inconveniente che è fonte di potenziali rischi per la salute pubblica».

Qualcuno non risparmia una frecciata a «quei consiglieri comunali ed esponenti politici che hanno casa proprio qui ma, stando a quanto constatiamo, non fanno nulla per eliminare questo sconcerto». Inutile obiettare che, in questo periodo è pressoché impossibile per chiunque attivarsi presso gli uffici del Comune, gli interessati non intendono ragioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA